

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

## PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

## MINISTERO E CAMERA

Una nota comparso nella *Gazzetta Ufficiale* ha tagliato corto a tutte le voci che si erano sparse sopra una nuova proroga della riunione della Camera, motivata, dicevasi, dalla impossibilità di condurre a termine per il giorno fissato i ristauri di Montecitorio. I lavori sono invece pressochè ultimati, e la Camera si riaprirà lunedì 15 corrente.

Taluno pretendeva che il motivo addotto non fosse che un pretesto, e che il ritardo annunciato dipendesse piuttosto da certi scerzii nel seno del ministero, per i quali si rendesse probabile una qualche modificazione. Ora sappiamo che il ministero si ripresenterà compatto alla Camera, e a questa sua risoluzione devono fare buon viso tutti coloro che giustamente avversano le crisi extra-parlamentari sovente originate da quella politica dietro le quinte che dev'essere bandita in un paese retto da libere istituzioni.

Non vogliamo dire con questo che i titolari di ogni portafoglio possano lusingarsi di un'accoglienza egualmente benevola presso i rappresentanti della nazione; e per venire al caso concreto non sappiamo se i progetti del ministro delle finanze troveranno eguale fortuna di quelli del ministro dell'interno, e così dicasi degli altri ministri; ma occorre intanto rispettare la massima, troppo spesso trascurata presso di noi, di fare la rappresentanza nazionale giudice degli atti, e degli intendimenti del potere esecutivo, acciocchè questo nel condurre l'amministrazione dello Stato sappia di essere sorretto da una maggioranza non equivoca, o si ritiri sapendo di non possedere più la fiducia.

## APPENDICE

### DAL CAMPO PRUSSIANO

(Ricordi della guerra del 1870-1871 di ARCIBALDO FORBES).

(Dal *Constitutionnel*, traduzione del *Giornale di Padova*).

(Contin. vedi N. 12)

Parte seconda

1.

Metz — L'Assedio.

Non si trattava che di tre scellini, ma era tuttocchè egli possedeva, ed era costretto a privarsi di una tazza di birra prima che si facesse l'altra paga. Immaginatevi, se siete buoni, un soldato inglese, che vada a trovare il suo ufficiale con un pugno di monete per cangiarle in biglietti di banca! Ma un reggimento tedesco è una grande famiglia, e l'uffiziale pagatore prese il denaro e diede al soldato un tallero di carta in modo gentile e con una parola amabile, perchè forse aveva, egli pure, il suo amore a Koenigsberg, e

Frattanto ralleghiamoci che il pericolo di ogni ulteriore indugio ai lavori parlamentari sia tolto. Sarebbe una inutile ripetizione l'enumerare tutti i provvedimenti, fra i quali taluni importantissimi, che reclamano lo studio e la costante assiduità della Camera.

Allorchè i corpi deliberanti, per un concorso di straordinarie circostanze si trovano in presenza di un ammasso di affari, senza cercar l'impossibile di risolverli tutti in un tempo determinato, devono almeno proporsi, se hanno veramente a cuore gli interessi della cosa pubblica, di non separarsi avanti aver provveduto a ciò che più preme. Noi speriamo che la Camera italiana adatterà lo stesso sistema fissando, come ha fatto altra volta, fin dalle sue prime sedute gli argomenti a cui dare la preferenza, e che non ammettono dilazione, riservandosi di provvedere agli altri se il tempo e lo stato delle cose lo permetteranno.

Il paese si attende molto da' suoi rappresentanti, e noi abbiamo fiducia che questi non ne tradiranno l'aspettazione.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 11 gennaio.

C) - Perdonatemi il mio lungo silenzio, di cui conoscete la causa. Speriamo che non debbano nascere altre interruzioni.

Mi sono occupato di ciò che riguarda il lavoro della Commissione dei 15, per i provvedimenti finanziari, ma non se ne capisce più nulla. In verità che c'è da perdere la testa; la Commissione ha deciso di serbare il mistero riguardo alle sue deliberazioni ed è per miracolo se ho potuto sapere qual-

che cosa circa ai suoi intendimenti in quella questione aspra e forte dei provvedimenti finanziari. È fortuna per me, perchè bisogna esser qui per vedere come si lascia giocare la immaginazione anche in ciò che riflette le cose più positive; tanto che bastò avesse la Commissione decretato il mistero perchè tutti si piccassero di sapere che cosa decidevano fra loro gli onorevoli commissari.

E tuttavia ne so ben poco io pure, ma in compenso sono convinto della esattezza delle mie informazioni. La Commissione accetta in massima tutti i provvedimenti proposti dal ministro delle finanze; solo come ho avuto campo di dirvi molto tempo addietro, non vuol saperne per ora di una nuova emissione cartacea e senza escluderla per sempre, vorrebbe almeno rimandarla ad altra epoca, qualora se ne manifestasse il bisogno. Esiste però nella Commissione una minoranza la quale appoggia a spada tratta la proposta del ministro e tanto ha detto e fatto da indurre l'altra parte della Commissione ad attendere, prima di prendere una risoluzione qualsiasi, ciò che dirà la Commissione presieduta dallo Scialoja per risolvere l'importante quesito mosso dall'onor. Pescatore circa all'estremo limite a cui può esser condotto il corso forzoso della carta fiduciaria. Non vi sarà sfuggita la lettera dell'onor. Scialoja in cui il dotto economista mostrava l'impossibilità di risolvere il quesito, e questa lettera è quella appunto che ha aumentato ancor più le incertezze della Commissione. Però mi consta che l'onor. Pescatore si è apprestato a dare al suo problema un senso più lato e meglio definito, tanto che la Commissione dello Scialoja potrà ora dirvi su qualche cosa.

sulla corrente un grazioso ponte rustico, e avea fornito il corso della strada di verdi rami, per via dei quali avea pur fatto una larga cinta, che ne comprendeva un'altra più piccola per la musica; nel centro della cinta maggiore si era fatta una gran catasta di legna, circondata da un fosso; tutte le sedie del villaggio erano state riunite, non meno che le tavole, e tutto era stato messo attorno al punto centrale con una confusione pittoresca. Gli uffiziali arrivarono verso le cinque: essi erano in così bella tenuta che mi vergognai proprio della mia vecchia giacchetta di caccia tutta frusta. Essi aveano tirato fuori dal portamantello e dalle valigie la montura di parata, che pareva quasi nuova. Aveano gli stivali lucidati ch'era una meraviglia; e gli speroni e i bottoni risplendevano ai raggi del sole.

Il nostro bel colonnello Von Dietzen-Hensing giunse, accompagnato dal suo fedele amico, il maggiore. Il colonnello era evidentemente in etichetta, giacchè portava la spada che re Guglielmo gli

L'altra cosa su cui la Commissione non è ancora d'accordo col ministro è la tassa sui tessuti. Questa tassa incentra qualche difficoltà, giacchè il progetto dell'onor. Sella è in questa partita oltremodo vessatorio per ciò che riguarda la esazione dell'a tassa. — La Commissione comprende che questo sistema di applicare l'imposta quale l'intende il ministro non è possibile e che, perciò, bisogna cambiarlo. Ma cambiarlo è presto detto, ma qual nuovo sistema proporre? La lettera dell'onor. senatore Rossi è venuta in buon punto per la Commissione la quale oggi ha deciso di aspettare a prendere una decisione, dopo che gli industriali che converranno a Milano, avranno indicati essi i mezzi più accorti perchè la imposta possa essere applicata e con vero vantaggio dell'erario e col minor disturbo possibile pel commercio. A proposito della iniziativa presa dall'onor. Rossi debbo dirvi che essa è stata accolta col maggior plauso e dai deputati e dagli industriali romani i quali si apparecchiavano a secondare l'invito ricevuto.

Non date ascolto a ciò che si dice circa i pericoli di una crisi ministeriale. Le son fandonie. Non è questo il momento in cui l'onor. Sella possa far comprendere di esser deciso a ritirarsi se tutte le sue proposte non vengono accettate, e s'egli verrà a questo punto sarà solo quando alla discussione generale da farsi alla Camera le sue proposte pericolassero totalmente, ed anche in questo caso lo farà secondo le esigenze della situazione parlamentare e dell'interesse dell'intero gabinetto.

La Camera è convocata per lunedì ma probabilmente sino al 20, non si sarà in grado di ripigliare le sedute.

avea donata colle sue proprie mani, la sera di una delle grandi battaglie della campagna del 1866. Tutti si alzarono per ricevere l'uffiziale superiore; egli sedette e la musica cominciò a suonare. La festa era tanto bene ordinata che avevamo persino il programma scritto dei pezzi di musica: lo si era deposto sulla tavola del colonello, ed io ne presi copia: non è senza interesse per lettori conoscere i pezzi che suonavano i reggimenti prussiani, con accompagnamento delle cannonate che venivano dall'altra parte della Mosella.

Ecco la copia di quel programma: Introduzione brillante - Fischer. *Al bel Danubio azzurro* - Valz. Strauss. *La bella Amazzone* - Leirchhorn. *Marcia pour pourri* - Bach. *La festa degli artisti*, quadr. - Hermann. *Fanfara militare* - Ascher.

Mi si fece pure la gentilezza d'intercalare nel programma l'aria nazionale inglese *Rule Britannia*, e si terminò coll'inevitabile *Marcia di Parigi*, un ricordo rinvivato della guerra del 1814.

Non vi sembra che tutte queste vacanze sieno soverchie? Fra poco ci saranno le altre vacanze del carnevale, e Dio solo sa, con tutti i progetti di legge che sono da discutersi, se c'è bisogno da lavorare e di seriamente lavorare.

La principessa Margherita sta ormai benissimo, e fra poco sarà in grado di ripigliare le sue solite visite agli Asili infantili alle scuole elementari e agli ospedali della città; a ripigliare insomma la sua bella e graziosa parte di angelo.

La sottoscrizione alle azioni della Società edificatrice italiana procede a meraviglia.

Il sig. Goulard arriverà qui tra il 20 e il 25 del mese. Almeno questo sarebbe l'annuncio pervenuto al palazzo dell'ambasciata.

## FELICITAZIONI

Sulle felicitazioni inviate dal Re a Chiselhurst e in Vaticano, in occasione del nuovo anno, lo *Standard* dice:

« Due notevoli atti di reale cortesia hanno contrassegnato il principio del nuovo anno. Essi sono tanto più rimarchevoli, in quanto che, mentre emanano dalla stessa sorgente, e sono ambedue dettati dal più squisito sentimento di delicatezza, furono per altro fatti recapitare in modo affatto diverso. Il Re Vittorio Emanuele è l'autore di queste straordinarie felicitazioni. Esso ha inviato per telegrafo un breve messaggio a Chiselhurst a l'imperatore Napoleone, e contemporaneamente ha fatto presentare, per mezzo di un suo distinto aiutante di campo, i suoi auguri a Pio IX, che si ostina ancora a volersi far credere prigioniero in Vaticano.

« È da deplorarsi, nell'interesse della perfetta cordialità fra le nazioni, che gli obblighi imposti all'Italia dal suo

Nella mattina nebbiosa del 7 ottobre fu annunciato un movimento che dovea essere una delle sortite più importanti e più accanite che abbia fatto Bazaine dopo il suo scacco del 31 agosto. Non conosco il nome dato dai Francesi a questo fatto, ma i Tedeschi lo chiamarono battaglia di Maizières.

La campagna fu teatro di molti e sanguinosi combattimenti, in cui ci ebbero masse di morti e di feriti. Ma poche giornate fecero in Germania più vedove e più orfane della battaglia di Maizières, perchè gli uomini che ne sostennero l'urto erano tutti mariti e padri. Era il grosso della Landwer della divisione Kummer.

Io avea lasciato Reionfay fino dall'alba coll'interzione di fare il giro completo dell'investimento di Metz. La mattina era estremamente nebbiosa; giunto alla sommità di Poix, potei scorgere il monte Saint-Quentin estoltersi sulla torbida vallata e mostrare l'arida cresta illuminata dai raggi del sole. Pareva che fosse stato concluso un armistizio generale. Gli avamposti stessi aveano cessato il fuoco.

potente vicino di razza latina, non sieno tanto completi quanto avrebbero dovuto essere. Sadowa, ed anche Sedan, furono necessarie per coronare il grande edificio cominciato a Solferino, e la cessione di Savoia e di Nizza indispetti moltissimi che non avrebbero mai dimenticato ciò che doveano alla Francia. Nondimeno nessun uomo imparziale negherà che la prima pietra della rigenerazione e dell'unità italiana fu posta dalle valorose legioni d'I caduto imperatore, e he questi cercò incessantemente di facilitarne il compimento.

Noi non sappiamo come verrà interpretato dalla maggioranza dei francesi quest'atto cortese del Re Vittorio Emanuele ma chinnque non sia affatto ignaro della storia moderna non potrà a meno di ritenere che quelle gentili felicitazioni furono dirette a chi più di tutti n'era meritevole, e che esse furono unicamente dettate dal più leale sentimento di gratitudine, e di amicizia.

« Non può essere stato certo un sentimento di gratitudine che ha spinto il Re nello stesso momento a inviare il generale Pralormo in Vaticano per augurare al Papa il *buon capo d'anno*.

« Il Re d'Italia non è soltanto un perfetto gentiluomo, ma esso è soprattutto un uomo di cuore. Es' ha voluto mostrare a Sua Santità che personalmente fra loro non vi può essere nessun rancore, e che non sarebbe difficile creare rapporti della più schietta amicizia, se malevoli insinuazioni non cercassero giornalmente d'innalzare una barriera. Ma non solo il Re ma anche lo stesso Governo italiano non ama di meglio che stabilire rapporti d'amicizia e di buona intelligenza col suo venerando vicino; e questo è pure il nostro desiderio, come lo è di tutti i veri cattolici, e se non ci è dato di valutare questo fausto avvenimento sotto il pontificato di Pio IX, speriamo almeno che il suo successore libero da ogni impegno e capace di distinguere i veri amici della religione dai fanatici partigiani di un passato che non può più rivivere non sdegnierà di stendere la mano al suo real vicino del Quirinale. »

(Dalla Gazz. d'Italia)

## TASSA SUI TESSUTI

Leggiamo nel *Giornale di Vicenza*:

Il senatore Alessandro Rossi, da quell'uomo pratico che è, invece di ricorrere a proteste contro la minaccia di una tassa non certamente beneviva da lui, proteste che d'altronde anche non riuscendo vane gioverebbero ben poco, si appigliò ad un partito, pel quale, si scongiurò o no la imposta, potranno risentire una utilità tanto gli industriali che nei modi legali proteggerebbero i loro interessi, quanto il governo, che o non insisterà nelle proposizioni sue o le modificherà in modo da ricavarne un beneficio senza aggravare troppo la mano, senza minacciare la vita delle industrie rinascenti.

Traversando la Mosella ad Argancy, giunsi prima al castello d'Amelange, d'onde mi portai avanti nella direzione di Metz fino al posto più avanzato, a Maxe; piegando un poco indietro attraverso la valle giunsi a Grandes-Tappes e da là a Petites-Tappes, dove trovai una guardia di nove uomini comandata da un sott'ufficiale. Mi portai quindi a Saint-Remy evitando Ladonchamps, secondo il suggerimento che mi era stato dato; Saint-Remy era occupato dal 59° reggimento della landwer. Proseguì per la mia strada passando per gli avamposti più lontani di Norroy e di Plesnais; quest'ultimo villaggio era in mezzo al bosco di Saulny. Poi, piegando al sud-ovest del monte Saint-Quentin, arrivai a Saint-Hibert.

Se io entro in tanti dettagli circa questa passeggiata, lo faccio perchè la linea da me percorsa passava attraverso il teatro del combattimento del pomeriggio, e perchè la tranquillità del mattino contrastava singolarmente coi fatti che doveano svolgersi.

Presso Plesnois, il mio cavallo per-

Il partito a cui si appigliò il senatore Rossi fu quello di convocare i fabbricatori nazionali di tessuti ad una conferenza da tenersi in Milano il giorno 15 corr.

Quello che il Rossi vorrebbe ottenere è cosa di cui può essergli riconoscente il ministro di finanza, ed è di modificare l'applicazione della tassa sul consumo e sulla fabbricazione dei tessuti, la quale, così com'è proposta a giudizio di molti, riuscirebbe onerosa alla finanza e di impaccio gravissimo alle industrie, anzi in qualche caso parrebbe impraticabile.

E perchè non si divaghi in tante altre cose, lasciando da parte o non curando abbastanza la questione principale, e perchè si formuli una qualche deliberazione che valga ad illuminare il Parlamento ed agevolare al ministro la difficile imposta, il senatore Rossi presenta addirittura a' suoi colleghi un ordine del giorno: « modo di applicazione della tassa governativa sul consumo e sulla fabbricazione dei tessuti. »

Vuole escludere poi anche il sospetto che si faccia una congrega protezionista, e perciò dichiara in nome de' suoi compagni, di accettarvi anche i rappresentanti della stampa e i cultori noti delle scienze economiche, purchè si compiacciano d'essere solamente uditori. L'invito formale del Rossi è rivolto a quattro categorie de' suoi colleghi della navetta, ch'egli specificava nel modo seguente:

a) quelli che non intendono di oppugnare la tassa, ma gli ostacoli che la sua percezione potrebbe frapponere allo sviluppo delle industrie tessili nazionali, ed al libero movimento del traffico interno;

b) quelli che antepongono il farsi udire prima e tacersi poi al tacer prima e gridar poi;

c) quelli che credono che si possa applicare una imposta sopra basi che non suppongano a priori l'imperizia degli agenti del fisco e la frode dei contribuenti;

d) quelli che dall'annegazione necessaria ad ogni cittadino nel subire i pesi pubblici non sanno scompagnare la dignità della loro professione.

Come si vede non ne esclude nessuno.

Noi speriamo che la riunione dei fabbricatori italiani sarà numerosa come l'onorevole Senatore la desidera, e sarà tanto autorevole, presenterà al ministro proposte, consigli, suggerimenti così pratici, da far sì che, essendo impossibile sfuggire alla nuova imposizione, ne senta pure un vantaggio la finanza ma non ne vengano colpite le industrie nelle sorgenti della loro vita, o non siano impedito in quel cammino ascendente che proseguono da qualche anno con grande beneficio del popolo e quindi della finanza medesima.

dette un ferro, e siccome la strada era cattiva mi trovavo imbarazzato, allorchè passò un ufficiale di Stato Maggiore attaccato al quartier generale del barone Schuler von Sedeo, comandante la 2ª divisione della landwer. Questo ufficiale era accantonato in Maizières, e m'invitò cortesemente a mettermi di conserva con lui ed accettare la sua ospitalità per la notte: strada facendo mi diede alcune informazioni che mi posero al caso di comprendere gli avvenimenti successivi.

Nel bombardamento dei due giorni precedenti le batterie tedesche di grosso calibro erano state piantate a Frenécourt, allo sbocco delle colline che trovansi al sud-ovest un poco discoste da Maizières. Per esprimermi con maggior precisione quelle batterie stavano sulla collina del Horiment, sull'altura dov'è situato un osservatorio che domina tutto la spianata. I Tedeschi avevano molte batterie davanti a Frenécourt; sei batterie di pezzi di campagna erano a metà strada fra Frenécourt e Sennecourt, e nel giorno 6 ne

## PRODOTTI DELLE FERROVIE

Dal prospetto dei prodotti delle ferrovie del regno dal 1° gennaio al 31 ottobre 1871, in confronto di quelli del 1870, risulta che 2853 chilometri delle ferrovie dell'Alta Italia, in confronto dei 2805 del 1870, diedero il complessivo prodotto di L. 57,103,893, e quindi un aumento di L. 3,846,652 per lo stesso periodo di tempo in confronto del 1870.

Le ferrovie romane ebbero sui loro 1324 chilometri, in luogo dei 1511 del 1870, un provento complessivo di lire 15,644,613, e quindi un aumento di lire 731,458 sull'anno decorso.

Le Meridionali, pei loro 1307 chilometri, ebbero il prodotto di L. 12,526,407, e quindi l'aumento di lire 1,453,094 in confronto del 1870.

Le Calabro-Sicule, nell'esercizio di 631 chilometri in luogo dei 537 del 1870, ebbero un prodotto totale di L. 2,807,922, e quindi un aumento di L. 1,096,421 sull'anno precedente.

La ferrovia Torino-Ciriè, coi suoi 21 chilometri, ebbe un prodotto di 251,703 lire, che presenta un aumento di 46,871 lire sullo stesso periodo del 1870.

La ferrovia del Moncenisio (Fell), coi suoi 27 chilometri, diede un prodotto totale di lire 365,919 a tutto il 15 ottobre in cui cessò d'essere esercitata per l'apertura della linea da Bussoleno al confine francese; e quindi presenta un aumento di lire 11,465 rispetto al mese di ottobre, ma in complesso una diminuzione di lire 63,159 rispetto al periodo dal primo gennaio, confrontato con quello del 1870.

Le ferrovie Sarde, coi loro 50 chilometri, diedero un prodotto di sole lire 52,617 nel 1871, non essendo entrate in esercizio che nel corso dell'anno; e così la ferrovia Torino-Rivoli di soli 12 chilometri, aprta nello scorso settembre, non poté dare che un prodotto di lire 12,121.

In totale si ebbe dalle ferrovie del regno, nel suindicato periodo dal primo gennaio al 31 ottobre, un prodotto di lire 88,768,195, cioè un aumento di lire 7,176,075 in confronto del 1870.

Rispetto al provento chilometrico, si ebbe in complesso un aumento di lire 726 in confronto dello stesso periodo del 1870.

Dal primo gennaio al 31 ottobre, vennero aperte all'esercizio le seguenti nuove linee: Bussoleno al confine francese 48 chilometri, da Lentini a Siracusa 58 chilometri, da Bianconovo a Roccella 36, da Cagliari a San Gavino 50 chilometri, da Torrenieri a Monte Amiata 13 chilometri, da Torino a Rivoli 12 chilometri. In totale 217 chilometri.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA. 11. — S. E. il conte Brasier di St. Simon, ministro dell'impe-

aveano condotta un'altra nello stesso Sennecourt.

Queste diverse posizioni erano successivamente bombardate da Saint-Eloi, e gli obici cadevano pure su Ladonchamps, più vicino a Metz che Saint-Remy, sulla linea della strada ferrata. Fino a questi ultimi giorni, quel villaggio era stato considerato come un territorio neutro. Ma il 2 ottobre i Francesi lo avevano occupato e vi avevano stabilito davanti una batteria. Benchè i Tedeschi avessero bruciato quel villaggio nella stessa notte, i Francesi vi si erano mantenuti, e poscia i Tedeschi lo bombardavano per sloggiare i loro nemici da quella posizione importante che dominava la vallata.

Il 6 più di cento obici caddero su Ladonchamps e nei dintorni, e i Francesi verso sera evacuarono il villaggio tutto rovinato. I Tedeschi avevano fatto avanzare delle truppe in quella direzione mettendo più indietro i loro posti, e spingendo avanti dei drappelli comandati da sergenti per occupare le Grandes e le Petites-Tappes, che formavano la chiave della posizione.

ratore di Germania, ha preso alloggio al palazzo Torlon a.

— La Commissione dei quindici deliberò di tenere segrete le deliberazioni che si prenderanno.

FIRENZE, 11. — Cont'nuò ieri la discussione della causa Novelli, Lobbia, Caregnato e Martinati avanti la sezione degli appelli correzionali.

Dopo ch'ebbero parlato tutti i difensori, prese la parola il Pubblico Ministero nella sua requisitoria, richiedendo che, rigettati tutti i gravami avanzati, fosse confermata la appellata sentenza.

Quest'oggi crediamo che avranno luogo le repliche della difesa, e che domani potrà essere proferita la sentenza. (Nazione).

NAPOLI, 10. — Questa notte, a causa del cattivo tempo, ha naufragato al Granatello un *brik schooner* carico di legname.

L'equipaggio si è salvato. (Pungolo).

LIVORNO, 10. — Ieri notte si avvertirono due scosse di terremoto in senso ondulatorio.

La seconda fu piuttosto forte.

CAGLIARI, 9. — Scrivono che a bordo di un legno mercantile ancorato in quel porto avvenne una grave rissa fra diversi marinai, che non potè essere domata dalla gente di bordo.

Fu chiesto rinforzo al regio avviso *Sirena*, colà di stazione, che si affrettò spedire un'imbarcazione, ma questa non giunse in tempo ad impedire venisse ucciso un marinaio.

I reali carabinieri sopraggiunti dopo poco arrestarono i colpevoli dell'omicidio.

VENEZIA, 12. — Il Re ha deciso di acquistare un tratto di terreno al Lido, e precisamente alle Quattro Fontane, per costruirvi un palazzino, ove egli ed i membri della sua famiglia possano recarsi, in caso di loro soggiorno a Venezia, durante la stagione dei bagni.

Questa idea del Re ebbe attuazione mercè lo zelo del cav. Sugana, che ne ebbe la procura, e l'attiva opera del cav. Baffo ing. della real casa.

(Rinnovamento).

— Leggasi nel *Tempo* a proposito di un dispaccio da noi riportato ieri:

Il telegrafo ci reca una notizia che deve scuotere tutta Venezia: la *Peninsulare* ha ufficialmente presentata al governo la domanda di sostituire l'*Adriatico Orientale* e far i viaggi alle Indie, mettendo capo al nostro porto.

Dal giorno che il governo accetterà questa combinazione, Venezia non avrà che da profittare dell'occasione per tornar grande e prospera. Da un momento all'altro essa supererà per importanza dei mezzi di comunicazione, ogni altro porto e si troverà in relazione con tutto il mondo Aziatico.

VERONA, 9. — Il bullettino dei vaiolosi reca: nuovi casi 14, guariti 10, morti 1, in cura 272.

A Saint-Remy stava il 59° reggimento della landwer. Sulla riva del fiume, Maxe, posto avanzatissimo, era occupato, come l'abbiamo già detto, da avamposti staccati dal 10° corpo d'armata dell'altra riva della Mosella. Le due divisioni della landwer si spiegavano attraverso la vallata dal ponte d'Argency, dove davano la mano al 10° corpo d'armata, fino presso a Marange, nel qual punto si congiungevano col 3° corpo, e proteggevano per conseguenza il bacino della sponda ovest della Mosella. Ecco in sostanza le informazioni ch'ebb', strada facendo, dal mio amico dello stato maggiore. A Maizières trovammo il quartier generale di Von Kummer.

Verso un'ora io stava occupato a parlare con due ufficiali di stato maggiore, sotto una pergola del giardino, allorchè i cannoni delle batterie tedesche, a Sennecourt, aprirono il fuoco. Sono pochi Francesi che scorrazzano intorno a Ladonchamps, osservò uno degli ufficiali: non vi sarà alcun che di serio oggi: la vallata è troppo calma.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 9. — Leggasi nel *Moniteur Universel*:

I nostri rapporti colla Germania entrano in una fase più calma. Il signor Bismark ha fatto una gentile accoglienza al nostro inviato signor Goutant-Biron, ed ha egli stesso portata la conversazione sul dispaccio del 7 dicembre, la di cui pubblicazione arrecò alla Francia e all'Europa una penosa emozione. Il signor di Bismark avrebbe espressa l'opinione che questo dispaccio aveva più l'oggetto di calmare l'irritazione in Germania, che quello di aggravare per la Francia le conseguenze del trattato di Francoforte.

— 10. — Il nuovo deputato della Senna, sig. Vautrain, è venuto a farsi iscrivere alla questura ed ha assistito alla seduta di ieri martedì.

L'eletto del 7 gennaio si è posto al fondo della sala, sopra uno dei banchi del centro, dietro il sig. Denormandie, ch'è pure deputato della Senna.

(Constitutionnel).

GERNAMIA, 10. — Si ha da Berlino:

Un Rescritto ministeriale dispone che i membri prussiani di un Ufficio degli esteri dell'Impero tedesco sono da risguardarsi come impiegati prussiani e quindi devono essere esenti da imposte.

AUSTRIA-UNGHERIA, 10. — Alla fine di febbraio avrà luogo a Vienna una conferenza internazionale allo scopo di discutere e determinare misure generali contro la peste bovina.

INGHILTERRA, 10. — Nell'adunanza tenuta ieri a Liverpool dal Consorzio degli operai conservativi, Berly tenne un discorso, con cui attaccò il Governo, biasimò i progetti di Scott Russel intorno al miglioramento della condizione degli operai, ed approvò la ferma politica di aspettativa di fronte all'Irlanda.

La notizia d'un supposto naufragio del *Pachebotto Algeria*, è inventata; esso non fece che accostarsi a Terranova per provvedersi di carbone.

SPAGNA, 9. — Scrivono da Madrid che Cespedes, capo dell'insurrezione di Cuba, è fuggito a Curaçao dove sarebbe gravemente ammalato.

## ATTI UFFICIALI

10 corrente

R. decreto con cui l'indennità di trasferta con pernottazione agli ingegneri, di manutenzione, locomozione e movimento, applicati ai commissariati tecnici ed amministrativi per la vigilanza dell'esercizio delle ferrovie concesse all'industria privata è fissata in lire sei per giorno. Trattandosi di diaria semplice, senza pernottazione, l'indennità di cui sopra verrà ridotta alla metà.

R. decreto col quale si convoca il 2° collegio elettorale di Roma, pel giorno

Davvero pareva ch'egli avesse ragione. Dalle alture di Sennecourt io non avea potuto scorgere i villaggi situati al disotto della valle; non si vedeva che la cattedrale di Metz; ma il forte Saint-Quentin, nostro punto di riscontro, era del tutto invisibile. Però i rombo del cannone andava continuando: una forte denotazione dei grossi pezzi collocati dietro Frenécourt fu ben presto seguita da un'altra. Gli ufficiali inquieti non potevano sapere ciò che avveniva, allorchè un aiutante di campo spedito a briglia sciolta dal quartier generale, giungendo al galoppo e seminando l'allarme, venne a trarli dalla loro incertezza coll'ordine di portarsi avanti.

In cinque minuti al più eravamo tutti in sella, e dopo avere per poco galloppato fummo al caso di vedere il teatro dell'azione, a partire dal ciglio del bosco di fronte al castello di Brioux e d'Amelange.

Le truppe tedesche stavano colà più o meno disseminate.

(Continua)

21 corrente, affinché proceda all'elezione del proprio deputato. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 stesso mese. R. decreto che autorizza la Società cooperativa alimentare e di consumo di Volta Mantovana. Nomine nell'Ordine equestre della Corona d'Italia.

Cronaca Cittadina E NOTIZIE VARIE

Congregazione di carità.

Zenaro Giuseppe L. L. 4 - L. Baccarini 2 - Pompeo dott. Balzoni 2 - G. B. S. 3 - Cassini 2 - Cattanon Concato 2 - Debret Luigi cent. 50 - Damiani Luigi l. 1 - Menechessa Madd. 1 - B. 4 - N. 3567 cent. 20 - Mezzalana Luigi 30 - Valeri Luigi lire 2 - Baldo Maria cent. 60 - Schenck Margh. 50 - Giusti Margherita 10 - Marignani l. 2 - E. S. 2 - Capponi Antonio cent. 25 - Roncato Paolo 50 - Sebastin Jacopo lire 5 - Pavan Giuseppe cent. 50 - Meneghetti S. Sofia dott. Fr. 7, 50 - Famiglia Fusari 5 - Colzarini Elisabetta cent. 20 - Marchio Giuseppe 15 - Zaramella Caterina lire 2 - Orian c. 50 - Girardi Antonio 50 - E. Pastorello l. 2 - Pr. Sr. 2 - Guarnieri Carotta c. 50 - Ferraro R. lire 5 - Rinaldi Carlo 2 - Pias Ant. l. 2 - Tordini Franc. 2, 50 - Bufa 1, 25 - Rasi Lorenzo c. 30 - Frasson dott. Ant. l. 2 - Bragadin contessa Maddalena 1 - Gosella Luigia 5 - Silevano Felicità cent. 50 - Famiglia De Benedetti lire 50 - Priutz cons. Antonio 5 - Frenosani Pietro 2 - Schiavo Gaetano 2, 60 - Tonon Antonio 1 - Ponte Teresa 1, 30 - C. B. 2 - G. V. 1 - G. F. 1 - G. F. P. cent. 65 - D. L. lire 2 - T. C. 1 - A. M. 2, 60 - M. C. P. 5 - Maggiorotto Girolamo 5 - M. A. B. 2 - Pignolo cav. avv. 5 - Fuscari Vanaxel 5 - Ballarin Girolamo 10 - N. N. 2 - Famiglia Orian 2, 50 - N. N. 2, 50 - Sottiz Giambatt. 2 - Fottonin Gusto 2 - Oliani Pietro 20 - N. N. 1 - Aitas Luigi 5 - L. B. cent. 70 - Obat dott. Giorgio lire 6 - Brunetti Bonetti Vincenzo 20 - Moschi Giacomo figl. 60 - A. D. A. 2 - N. N. cent. 50 - Callini Giambatt. lire 2 - Scarella Rosina 2, 50 - Anzoli ved. Adele c. 50 - L. E. l. 2, 50 - De Zgo bar. Achille 10 - Sacerdotti Massimo 20 - Lenigo nob. Aurelio 20 - Levi Giuseppe 5 - Levorati nob. Paolo 5 - Romilla Carrati Pallo 2 - Famiglia Dondi Orologio al Teatro Nuovo 50 - Mosco d. Scarsi 2 - Andreotta Condin Fontana Anna 5 - Fasolo Giacomo fu Agostino e famiglia 20 - Avv. Leonarduzzi e famiglia 20 - Giannotti ingega. Giovanni 2 - Praver Pietro 2 - Simonetti e Comp. 4 - Toso Antonio 2 - Brocchin Giacomo cent. 65 - Borgato ing. Agostino lire 10 - Fam. Serafin 5 Signor generale Dall'Aglio 10 - Guatto Domenico cent. 25 - Babba Francesco lire 25 - Pasqualigo Giuseppe farm. 2 - N. N. 1, 50 - N. N. 2 - Davi Lauro 5 - Famiglia Frizerio 5 - Fontana Rosa parroco di S. Francesco 10 - Benanzato Giuseppe cent. 20 - Scorzin Eugenio 50 - Famiglia Mattarello lire 5 - Sottovia Marco cent. 30 - Setti Marco lire 2, 60 - N. N. 40 - Salvan dottor Giuseppe 10 - De Paoli Girolamo c. 50 - Ronco Giambattista lire 1 - N. N. 2 - Saccardo dott. Pier Antonio 4 - Finazzi Brezian Teresa 10 - Boscaro Bozzolon Vincenzo 15 - Drigo Francesco 20 - Pertile ab. prof. Giambatt. 20 - N. N. 5 - N. N. c. 50 - N. N. l. 2 - Fedrigo Ang. 10 - Toffani avv. 2 - Giovanni Belgrado 10 - A. Fontanarosa 5 - A. Zerbini 5 - Cesare Ottolenghi 5 - Marco Angeli 3 - Giacomo de Mori 2 - N. N. 2 - N. N. 1 - Pavan Pietro 5 - Giulio Viviani farmacista 2 - Giacomo Zaccharia cent. 50 - A. R. 10 - Salmin fratelli 2 - Luigi F. 4 - Teresa Moschini 4 - Salam avv. Marco Aurelio 20 - C. B. 1 - Antonietti Saccaro 10 - Fratelli Corradini 2 - Pietro Sinigaglia 2 - Alessio de Besi 5 - Costantini Giuseppe 100 - Borsetto Giovanni 2 - Menapace 1 - Tassinia 1 - Giuseppe Candiani fu Ant. 2 - Gloria Manzoni 4 - A. Frescura 1 - Birto Domenico 1 - Carlotta Romagnoli e compagno 5 - N. N. 4 - Angelo Lorenzoni 5 - Giuseppe Merati 2 - Peruchini Giovanni cent. 50 - A. S. 1 - Centanini 1 - F. B. cent. 50 - Antonio Rossetto 2 - Teresa Romagnoli 2

De Ferrari 10 - Mazzo Antonio 2 - N. N. cent. 40 - Giovanni Mancini 2 - Nico' Duodo 5 - F. E. 5 - Giuseppe Bredo 2 - Lazzaro Levi-Minzi 2 - Castelfranco Stella 5 - Salomon Basevi 1 - Giuseppe Coneghiano 2 - Alessandro Baldu 2 - Leopoldo Perozzo 1 - A. B. 4 - Cimegotto Gio. Batta e famiglia 3 - Gola Andrea cent. 65 - Leoni e Tedesco 5 - N. N. 1 - Francesco Eugenio 2 - N. N. cent. 50 - N. N. 2 - Baldi Paolo 1, 50 - Palamid se Giuseppe 2 - Giacomo e Leone Trieste 150 - Pedelli Giuseppe 1, 31 - Marangoni Anna 2 - Mazzari Giuseppe 2 - Gennari Antonio 10 - Rossi dott. Antonio 2 - Zuccollo Giacomo 2 - Marin Ing. Marin 2 - Medin famiglia 5 - Formenton Luigi 1 - Moron Carotta cent. 35 - Danieletti Teresa Trogiani cent. 30 - Barbaro Nicolo 2 - Fantinato Gaetano 5 - Grandenigo Antonio 5 - Limentani Angelo 1 - Angeli e famiglia 10 - Lien conte Francesco 5 - Bistracco Luigi 2 - Gasparinetti e famiglia 5 - Gaetano Fioravanti barone Onesti 40 - Zaccov ch dott. Gaspara 2 - N. N. 1, 50 - Bosio dott. Bertolo 2 - Besio Giuditta 2 - Stupani Lina Antonietta 1, 31.

Somma racc. a tutto 9 corr. L. 5800. Sappiamo che nella seduta di ieri la Deputazione provinciale ha approvato il progetto di sistemazione della strada provinciale di Camosampiero fra Salgaro e Torre di Burri.

Tosto dopo la relativa deliberazione del Consiglio provinciale, venne infatti dato mano al dettagliato sviluppo di due progetti sopra linee diverse premettendo i necessari accordi colle Autorità tecniche governative nei riguardi idraulici: la sollecitudine usata permetterà quindi di intraprendere quanto prima i lavori.

Cronaca Universitaria. In seno alla Commissione nominata giovedì scorso dal Circolo degli studenti si lavora alacremente intorno al nuovo progetto di statuto e, per quanto risulta al Cronista, la detta Commissione sarebbe in grado di pubblicare di giorno in giorno le idee fondamentali del detto progetto onde agevolare la discussione.

Presidente di questa Commissione provvisoria è l'onor. sig. Moretti.

Presidente del Comitato promotore era l'onor. sig. Morali. E. D. B.

Società d'Apicoltura. Sappiamo che la Società di Apicoltori di cui si fece cenno alcuni giorni fa nel nostro Giornale, conta oramai oltre sessanta aderenti e non dubitiamo che nel seguito altri ancora convinti dell'utile scopo di tale associazione, vorranno prendervi parte.

I Soci sono convocati per domani ad un'adunanza colla presente circolare: Onorevole Signore,

Essendo ormai pervenute più di 50 adesioni alla Società d'Apicoltori, la S. V. è invitata all'adunanza generale della Società stessa, che avrà luogo il giorno di domenica, 14 gennaio alle ore 12 mer., nel locale gentilmente concesso dalla Società d'Incoraggiamento in Via Schiavini.

Ove nel giorno suddetto non intervenisse il numero di Soci prescritto dall'art. 24 dello Statuto sociale, la Società si ritiene nuovamente convocata per giovedì, 18 gennaio alla stessa ora e nel locale medesimo.

Ordine del Giorno Comunicazioni della cessante Presidenza; Elezione delle cariche sociali. Padova 9 gennaio 1872.

Il Presidente Dott. EMILIO SACERDOTI ing. Il Segretario Dot. FRANCESCO DOLFIN.

Rivaccinazioni. Domani (domenica 14) le pubbliche rivaccinazioni hanno luogo a s. Sofia ore 10 ant. agli Ognissanti ore 11; a s. Francesco ore 1 pom; a s. Croce, ore 2; a san Daniele, ore 3.

Società del tiro a segno prov. di Padova. Nell'adunanza generale ch'ebbe luogo mercoledì 10 corr. l'assemblea approvò ad unanimità tutte le proposte del Consiglio direttivo, tendenti ad ottenere l'immediata esecuzione del bersaglio. Fu accettata la rinuncia del primo imprenditore, cui la società accordò un

tenue compenso a titolo d'indennizzo e transazione.

Il nuovo imprenditore darà principio al lavoro sul finire del corr. mese

Teatro Concordi. Per indisposizione del primo basso assente sig. Giovanni Marchetti la prima rappresentazione dell'Opera: ARILLA del maestro Giuseppe cav. Verdi, annunciata per sabato 13 corrente avrà luogo domani (14)

La parte d'ARILLA sarà sostenuta dal primo basso assoluto sig. Giuseppe Galvani espressamente scritturato dall'Impresa.

Programma dei pezzi che la musica della guardia nazionale eseguirà domani 14, a mezzogiorno e mezzo in Piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Polka. 2. Sinfonia, Giovanna d'Arco, Verdi. 3. Valtzer. 4. Duetto, Ruy Blas, Marchetti. 5. Finale, I due Foscari, Verdi. 6. Marcia, Frelich.

dei pezzi che la musica del 289 reggimento fanteria eseguirà domani 14, dalle ore 12 1/2 alle 2 pom., in Piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Marcia, Giacobbi. 2. Mazurka, Pissarello. 3. Sinfonia, Barbieri di Siviglia, Rossini. 4. Valtzer, Paesano. 5. Duetto, nell'Ebreo, Apolloni. 6. Duetto, nel Giuramento, Mercadante. 7. Polka, Ollivieri.

Chiave trovata. Ieri, alle ore 5 1/2 pom., circa un giovanetto dell'Istituto diretto dal maestro sig. Andrea Peco o trovò una chiave, che venne depositata al nostro ufficio, dove che l'ha smarrita potrà ricuperarla, prelieve le opportune indicazioni.

Errata corrige. Nel n. 11 del Giornale di Padova venne stampata nelle liste degli offenti della Congregazione di Carità: Caviola Antonio lire 5; invece deve leggersi Caviola Antonio lire 5.

Nel 1° Elenco dei cittadini che acquistarono viglietti di dispensa dalla visita per il 1872, inserito in questo Giornale n. 6, venne bensì compreso l'acquisto di un biglietto da parte della signora Peverali marchesa Elisa ma furono per errore omessi il nome, cognome e titolo della offerente.

Schiarimenti. Leggiamo nella Perseveranza del 12:

A proposito dell'assassinio del bambino della signora De Capitani, sono corse voci non al tutto esatte, e ch'è bene rettificare.

Ci è dunque assicurato essere infondata quella, che del resto a noi era stata riferita da persona che dovevamo credere bene informata, e secondo la quale due camerieri dell'albergo Firenze avessero veduto l'Agnoletti alle 2 di notte del giorno 8 uscire, dall'albergo Firenze col bambino in braccio. Dopo che l'Agnoletti ebbe congedata l'allevatrice ed era montato in brougham col bambino, egli non fu più veduto.

Fu pure detto che si fosse addivenuto ad una separazione legale fra l'Agnoletti e la signora De Capitani. Ciò non è esatto, essendosi unicamente stabilita fra le parti la personale separazione, in via amichevole, senza intervento di Autorità alcuna. Fu il timore che l'Agnoletti compisse la minaccia d'uccidere la moglie ed il bambino, nel caso che gli venisse intimato dall'uscire l'atto di separazione legale, che consigliò la separazione amichevole, e la convenzione relativa venne stesa e firmata nello studio d'uno dei più rispettabili e distinti avvocati del foro milanese.

Si era aggiunto che l'Agnoletti fosse già capitano dei bersaglieri. Anche questo non è vero. L'Agnoletti fu ufficiale nelle guide nel corpo dei volontari, e aveva quindi lasciato il servizio a guerra finita.

Oggi, per quanto ci venne assicurato si procederà all'asciugamento del tombone di S. Marco, per le indagini riguardo alla persona dell'Agnoletti, di cui non si ebbe più notizia.

Ufficio dello Stato Civile di Padova: BULLETTINO del 12 gennaio 1872.

Nascite — Maschi N. 2 Femmine N. 2. Morti — Bianchini Italia Vittoria di Antonio, d'anni 5 1/2 di Mellaredo Pianiga — Garzoni Santini Domenica, fu Antonio, d'anni 54, casalinga di Padova vedova.

nell'Istituto Esposti — Una bambina di giorni uno.

nell'Ospitale Civile — Peron Masiero detta Tognon Maria fu Antonio, d'anni 64, villica di Campodarsego, vedova — Pezzato Pietro fu Innocente, d'anni 12 di Padova — Tessaro Giovanni fu Domenico, d'anni 60, fornaio di Cittadella, celibe.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova

14 gennaio 1872 A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 9; s. 10.9 Tempo med. di Roma ore 12 m. 11 s. 33.0 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 30,7 dal livello medio del mare

Table with 3 columns: 12 gennaio, Ore 9 a., Ore 3 a., Ore 9 p. Rows include Barometro a 0° - mill., Termometro centigr., Dir. e forza del vento, Stato del cielo, Dal mezzodi del 12 al mezzodi del 13, Temperatura massima, minima.

ULTIME NOTIZIE

Dispacci da Parigi recano che il ribasso avvenuto nei valori esteri che si negoziano in quella Borsa si deve principalmente a la legge che si discute ora dall'Assemblea legislativa di un'imposta sopra di essi. (Opinione)

DISPACCI TELEGRAFICI (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — Arnim e Rémusat scambiarono oggi le loro ratifiche della convenzione addizionale di Francoforte.

L'imperatore del Brasile visitò il porto di Cherburgo. Le elezioni in Corsica è fissata pel giorno 11 febbraio.

VERSAILLES, 12. — Assemblea — Puyyer-Quertier presenta il progetto per le nuove tariffe sulle materie prime il progetto stabilisce che i diritti percepiti sulle materie prime rimborsarsi coll'esportazione. Parsigny è gravemente ammalato a Nizza.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 3 columns: Roma, 12, 11, 12. Rows include Rendita italiana, Oro, Londra tre mesi, Francia, Prestito nazionale, Obbl. regia tabacchi, Azioni, Banca Nazionale, Azioni strade ferrate, Obbl., Buoni, Obbl. ecclesiastiche, Parigi, 12, Rendita francese, Valori diversi, Ferrovie lomb. ven., Obbligazioni, Ferrovie romane, Obblig., Obbl. Ferr. V. E. 1863, Obbl. Ferr. Meridionali, Cambio sull'Italia, Credito mob. francese, Obbl. Regia Tabacchi, Azioni, Berlino, 12, Austriaco, Lombardo, Mobiliare, Rendita italiana, Tabacchi, Vienna, 12, Mobiliare, Lombardo, Austriache, Banca Nazionale, Napoleoni d'oro, Cambio su Parigi, Cambio su Londra, Rendita austriaca.

Bartolomeo Moschin gar. rapp.

N. 1906. (Circ. ai Soci) BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

A tenore del § 33 a, dello Statuto viene convocata l'Adunanza generale dei Soci pel giorno di Domenica 21 gennaio alle ore 11 ant. nella Sala Verde del Palazzo Municipale, gentilmente concessa.

Ove in tal giorno non si riunisse il numero legale dei Soci, la seduta sarà rimessa alla Domenica successiva alla stessa ora e nel medesimo locale.

I bilanci saranno ispezionabili in Ufficio dal 14 al 21 gennaio, dal mezzogiorno alle 2 pom.

Gli importanti oggetti da trattarsi, tra i quali alcune riforme allo Statuto e la rinnovazione della maggior parte delle Cariche Sociali, rendono certo il Consiglio che i Soci vorranno accorrere in buon numero.

Padova li 12 Gennaio 1872. Il Presidente MASO TRIESTE Il Direttore GIUSEPPE BASEGGIO

- 1. Lettura del Rapporto del Consiglio d'Amministrazione e del Resoconto. 2. Lettura del Rapporto dei Censori. 3. Approvazione del Bilancio. 4. Proposta di alcune riforme allo Statuto. 5. Nomina di 8 Consiglieri d'Amministrazione, uscenti 2 per Sorteggio 4 per Anzianità, due a completamento del Consiglio, 3 Censori, 3 Provisori, 3 Arbitri e 5 Elettori del Comitato di Sconto.

Elenco delle Cariche

- Emilio avv. Barucchetto } Cossano per Anzianità Teobaldo dott. Bellini } Giuseppe Meggiorin } Vanzetti Cesare } Treves barone Giuseppe } Cossano per Sorteggio Loviselli Pietro } Maluta Giovanni } Rimangono in Carica Toffolati Giuseppe } Poggiana dott. Giuseppe } Fusari Nicola } Censori Federico avv. Frizzerin } Cossano a tenore del § 53 Antonio Fusari } Emilio dott. Morpurgo } Provisori Antonio dott. Tolomei } Cossano a tenore del § 55 Zaccaria dott. Leonarduzzi } Arbitri Tullio dott. Beggiano } Cossano a tenore del § 55 Francesco Anastasi } Commissione per l'elezione del Comitato di Sconto Antonio Sanmartin } Cossano a tenore del § 52 Francesco Appoloni } Pietro Bassi } Angelo Lorenzoni } Angelo Fontanarosa }

Lunedì 15

alla Libreria editrice F. Sacchetto sarà vendibile

IL SISTEMA MUNICIPALE INGLESE

LA LEGGE COMUNALE ITALIANA

Studi comparativi di PIETRO MANFRIN

seconda ediz. riv. ed ampl. dall'autore al Prezzo di L. 5

Vendibile alla libr. ed. Sacchetto

LE NUOVE LEGGI

ESPOSIZIONE POPOLARE E SOMMARIA delle Principali istituzioni giuridiche dalla Legge di unificazione legislativa ovellamente introdotte o modificate di

G. R. SALVIONI

Sommario: Prefazione I. S. solo generale II. I Giuristi III. Il Conciliatore IV. La Magistratura V. Canoniere U. Solere VI. La Famiglia VII. Il Regime tuttorio VIII. I registri dello Stato civile IX. La libertà degli italiani X. D. associazioni transitorie Prezzo di L. 35

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — Giove equestre Fassio — O e 712. TEATRO GALTER. — Compagnia marionettistica Salvi. — Or. 7.

**PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.**



**PILLOLE DI HOLLOWAY.**

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettificata prontamente per l'uso delle

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

**UNGUENTO DI HOLLOWAY.**

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcere. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

5-3

**INJECTION BROU**

igiencia, infallibile, preservativa la sola che guarisce senza aggiungergli nulla. - Si trova, nelle principali farmacie del globo, ed a Parigi, presso l'inventore, boulevard Magenta, 158 alla pagina 2 dell'opuscolo che è unito al flacone.

Milano, A. Manzoni comp. C., via Sala, 10. 2-14

**Specialità**

DEL

**Chimico Farmacista dott. GALLEANI**

di Milano Via Meravigli, 24

con Stabilimento Chimico, Via Orsola, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per i contrastabili effetti La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'Estero.

1. PILLOLE VEGETALI DI SALSAPARILLA DEPURATIVE DEL SANGUE E PURGATIVE, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siropo e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. - Alla scatola di n. 18, cent. 80, alla scatola di n. 36 lire 1.50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. Porta, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Gocciola e stringimenti uretrali. I nostri Sanitarii assicurano con tre scatole la guarigione. - Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori reumatici anche di vecchia data. - Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce foruncoli, bitorzoli, pruriginosi, indurimenti glandulari e scrofole, ridona e conserva la bianchezza della pelle. - Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa, e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i calli vecchi indurimenti, infiammazione dei piedi causate dalla traspirazione, occhi di pernice, apprezze della cute; utilissimo per la medicazione delle ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche gottose, piaghe, erpeti o salse e geloni rotti. - Costo L. 1 scheda doppia, L. 1.20 franco per Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tosse, sono leggermente deprimenti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. A la grande, L. 3 bottiglia piccola.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggere irritazioni della gola e dei bronchi sono i zucherini per la tosse del professore Pignacca che di facile digestione e di pronto effetto riescono piacevoli al palato. - Si le Pillole che i Zucherini sono usatissimi dai cantanti e predicatori per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zucherini che le Pillole L. 1.50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. Seward, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè pomata miss Washington rigeneratrice dei capelli, della barba e sopracciglia; ne impedisce la caduta, fortifica il bulbo ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salsoza del capo L. 4.

8. JACCAROLEO EMATOSTATICO del professore Campana; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitarii della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: sifilide, nel 2° e 3° stadio, erpeti, scoli bianchi, difficoltà di mestruazione, aposteme foruncoli, cancri ed altre discrasie del sangue. Prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei bambini. Essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vainolo. - La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL'ARNICA, Sistema Galleani preparati con lana e non cotone siccome i provenienti dall'estero. - Prezzo in Milano Cen. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cen. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2.50 alla scatola Paracalli rettangolari, L. 2.50 gli ovali. Farmacia Galleani Via Meravigli, 24.

NB. Ad ogni specialità esigere la Firma a mano del Galleani tanto sulla istruzione unita che sull'involto d'ogni specialità.

**Sconto d'uso al Committente.**

Si VENDONO in Padova dalle farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia dell'Università, Gasparini, Zannetti, e nel magazzino di Droghie Pianeri e Mauro. - A Vicenza, farmacia Valeri o Crovato - Bassano, Fabbis e Baldassarre - Mira Roberti Ferdinando - Rovigo, Castagnoli e Diego - Legnago, Valeri; - Treviso Zannetti e Zanini - Adria, alla farmacia drogheria di Domenico Paulucci - Badra alla farmacia Bisaglia o nelle principali Farmacie del Veneto. 4-13

ALLA LIBRERIA EDITRICE FRANCESCO SACCHETTO L'OPERA del prof. D. TURAZZA

**Trattato d'Idrometria**

O D'IDRAULICA PRATICA

Prezzo Lire 10.

**ORARIO FERROVIE DELL'ALTA ITALIA**

attivato coll' 11 gennaio 1872.

PADOVA per VENEZIA				VENEZIA per PADOVA				PADOVA per VERONA				VERONA per PADOVA			
Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA		Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA		Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA	
I	5.15 a.	6.40 a.		5.20 a.	6.36 a.	I	7.— a.	9.28 a.		6.20 a.	8.51 a.	I	6.20 a.	8.51 a.	
II	9.05 p.	10.30 p.		7.50 p.	9.05 p.	II	dir. 11.25 p.	1.15 p.		12.08 p.	2.57 p.	II	12.08 p.	2.57 p.	
III	10.40 p.	12.— p.		10.20 p.	11.16 p.	III	5.— p.	7.37 p.		dir. 2.07 p.	3.55 p.	III	dir. 2.07 p.	3.55 p.	
IV	3.05 p.	4.25 p.		3.32 p.	4.51 p.	IV	8.27 p.	11.— p.		6.50 p.	9.17 p.	IV	6.50 p.	9.17 p.	
V	dir. 4.03 p.	5.— p.		4.10 p.	5.25 p.										
VI	8.15 p.	9.34 p.		7.— p.	8.15 p.										
VII	9.25 p.	10.45 p.		8.15 p.	9.42 p.										

  

PADOVA per BOLOGNA				BOLOGNA per PADOVA				MESTRE per UDINE				UDINE per MESTRE			
Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA		Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE		Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE	Corse	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE	
I	6.48 a.	11.— a.		12.37 a.	5.01 a.	I	6.40 a.	10.35 a.		5.30 a.	9.30 a.	I	6.40 a.	10.35 a.	
II	dir. 9.15 p.	12.10 p.		6.10 p.	10.30 p.	II	10.30 p.	2.28 p.		11.44 p.	3.46 p.	II	10.30 p.	2.28 p.	
III	5.35 p.	10.— p.		dir. 1.— p.	3.40 p.	III	5.10 p.	9.04 p.		dir. 2.30 p.	5.34 p.	III	5.10 p.	9.04 p.	
IV	9.55 p.	2.10 a.		3.40 p.	8.03 p.	IV	dir. 11.24 p.	2.30 p.		4.25 p.	8.24 p.	IV	dir. 11.24 p.	2.30 p.	

**CONFETTI D'ERGOTINA**

DI BONJEAN

Medaglia d'oro della Società di Farmacia di Parigi

Questi confetti sono adoperati col massimo successo dai più celebri medici di Europa contro le emorragie di qualsiasi specie, gli sputi di sangue, le dissenterie e le diarree croniche — che vengono guarite in pochi giorni — contro gli ingorghi e le perdite uterine delle donne. L'energica loro azione sulla circolazione ne fanno dei migliori mezzi per combattere le malattie di petto.

Deposito: Farmacia Labé oye e Comp. Si vendono a L. 3.50 il flacone grande e L. 2 flacone piccolo in Milano all'agenzia Manzoni o C. via Sala, 10. Padova Roberti, Cornello, Pianeri Mauro e nelle primarie farmacie d'Italia. 3-641

**GOTTA**

**REUMATISMI**

Il metodo del dott. Laville della Facoltà di Parigi, guarisce gli accessi di Gotta come per incantesimo, di più esso ne previene il ritorno. — Questo risultato è tanto più rimarchevole perchè si ottiene con una medicazione la più semplice e d'una efficacia ed innocuità che può essere paragonata a quella del chinino nella febbre.

Vedere in proposito le testimonianze dei principi della scienza, riassunti in un piccolo volmetto che si dà gratis dai nostri depositari. — Esigere la marca di fabbrica ed il nome di J. Vincent, farmacista della scuola di Parigi, solo esproprietario del D. Laville e il solo da lui autorizzato. — Agenti per l'Italia A. MANZONI e Comp. Milano, via Sala 10; e vendita in dettaglio nelle primarie farmacie. 2-16

**ABBONAMENTO**

**AL GIORNALE DI PADOVA PER L'ANNO 1872**

Prossimo ad entrare nel suo SETTIMO anno di vita il *Giornale di Padova* impiegherà ogni cura per conservarsi tutto l'appoggio, di cui ebbe incessanti e non dubbie prove dai suoi lettori, e si studierà di accaparrarsene sempre più la benevolenza sia per la copia e la prontezza delle informazioni, che per le corrispondenze, resoconti della Camera, dispacci telegrafici, cronaca provinciale, giudiziaria ed universitaria, e per tutte le notizie cittadine.

Oltre al compimento della traduzione *Dal Campo Prussiano*, a cui tanto s'interessano i lettori, darà nel corso dell'annata in Appendice due o tre romanzi, cominciando da quello così celebrato di Flaubert *Madame Bovary*.

L'Amministrazione ha poi deliberato di concedere in dono agli abbonati per un anno, e che paghino il prezzo del Giornale anticipatamente, un

**Album della Guerra del 1866**

È un bel volume in quarto di 250 pagine circa, con moltissime incisioni intercalate al testo, cioè i ritratti rappresentanti gli uomini illustri di Prussia, Austria ed Italia, e i piani dei più grandi fatti d'arme di terra e di mare successi in quell'epoca.

**Prezzo d'Associazione per un anno**

in Padova all'Ufficio del Giornale L. 16.—

» a domicilio » 20.—

Per tutta Italia franco di posta » 22.50

Semestre e trimestre a condizioni in corso.

P.S. Si avverte che per non intralciare l'amministrazione sarà sospeso l'invio del *Giornale* agli abbonati che si trovano in arretrato di pagamento.

**VERA TELA ALL'ARNICA**

del farmacista

**OTTAVIO GALLEANI**

Milano, Via Meravigli, 24.

Anche la Prussia ha fatto omaggio a questa tela all'Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità.

Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è proibito l'ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità se prima non è riconosciuta idonea ed utile ed una apposita commissione. L'Algemeine medicinische central zeitung, a pag. 744 N. 62 del 4 agosto 1869 (anno 38° di sua vita) di Berlino, ne riporta le conclusioni, di cui si unisce il

**RAPPORTO**

Originale tedesco

Traduzione

Echtes Galleani's Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Galleani, Chemicus aus Mailand, ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu untersuchen und zu analysiren, müssen wir nach mannigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani's Echtes Arnica-Pflaster ein wirtz besonders anzuempfehlendes und Seerkames Heilmittel für Rheumatismus, neuralgie, Hüftschmerzen, reumatische Nimmerzen, Quetschungen und Wunden aller Art ist. Mit diesem Pflaster werden auch Hühneraugen und ähnliche Fuskrankeiten gründlich curirt.

Wir können dem Publicum dieses heilsame Pflaster nicht genug anempfehlen und machen darauf aufmerksam, dass verschiedene andere schlecht nachgeahmte Pflaster unter demselben Namen bei uns verkauft werden, in Folge der grossen Beliebtheit des echten. Das Publicum wolle daher genau nur auf das Echtes Galleani's Arnica Pflaster achten, und wird dieses Pflaster. — Vera tela all'Arnica del chimico O. Galleani di Milano — gegen Einsendung von 14 Silbergroschen franco durch ganz Europa versendet.

La vera tela all'Arnica del farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco

O. GALLEANI, MILANO.

Costo a scheda doppia franco per posta nel regno. . . L. 1.20

Fuori d'Italia, per tutta Europa, franco . . . » 1.75

Negli Stati Uniti d'America, franco . . . » 2.30

Padova, 1872. Prem. Tip. Sacchetto.

Pei CAPELLI e la BARBA  
Fornitore di  
S. M. la Regina d'Inghilterra  
e de S. M. l'Imperatore di Russia.  
I MEDICAMENTI SONO S'ADOPERARE D'URGENTE

**RÉPARATEUR AU QUINQUINA**

Preparato per F. CRUCO, Chimista Br. s. g. d. f. PARIS. — II, RUE DE TREVISE, 11. — LONDRES — 21, Beau/fort street. S. W. — LONDRES

Il solo prodotto che, senz'essere una tintura, rende progressivamente il colore primitivo ai capelli ed alla barba.

SI APPLICA DA STESSI e non ha bisogno di essere asciugato

2-15

MEDAGLIA ALLA SOCIETA' DI SCIENZE DI PARIGI

Non più

**CAPELLI BIANCHI**

MÉLANOGÈNE

TINTURA PER ECCELLENZA

DI DICQUEMARRE ateo, di ROUEN

Per tingere all'istante in ogni colore i capelli e la barba senza pericolo per la pelle e senza alcun odore. Questa tintura è superiore a quelle adoperate fino al giorno d'oggi.

Fabbrica a Rouen, piazza dell'Hôtel de Ville, 67

Deposito a Parigi, rue d'Enghien, 24.

Prezzo L. 6.

Deposito centrale e vendita presso l'Agencia di D. Mondo, via dell'Ospedale, N. 5, Torino dai principali paracochieri e profumieri. — Spedite in provincia contro vaglia postale.

Deposito presso il sig. Angelo GUERRA

via S. Carlo